

LA SICUREZZA

Massima allerta e tiratori scelti

DARIO DEL PORTO

DOPO la tragedia di Tunisi, il livello di allerta antiterrorismo si è impennato in tutto il Paese. Ma è su Napoliche, a partire da domani, saranno puntati gli occhi dell'apparato della sicurezza. La visita di papa Francesco in città e la sua marcia lunga 23 chilometri nel cuore del capoluogo affacciato sul Mediterraneo si caricano di ulteriore significato in questo momento di grande tensione internazionale, con l'Occidente sconvolto dall'offensiva scatenata dall'eversione di stampo fonda-

mentalista islamico. Il Viminale ha messo in guardia le prefetture sul rischio, allo stato solo teorico ma che non può essere escluso, di gesti emulativi. E oggi il Pontefice rappresenta, indiscutibilmente, uno dei Capi di Stato più esposti al mondo. Ciò nonostante, il Vaticano non sembra intenzionato a cambiare il modello indicato sin dal principio per la trasferta napoletana: il Pontefice non vuole attraversare una città blindata, ma desidera muoversi in mezzo ai cittadini, a stretto contatto con i fedeli.

A PAGINA II

Sicurezza, massima allerta per il Papa

DARIO DEL PORTO

DOPO la tragedia di Tunisi, il livello di allerta antiterrorismo si è impennato in tutto il Paese. Ma è su Napoliche, già da oggi, saranno puntati gli occhi dell'apparato della sicurezza. La visita di papa Francesco in città e la sua marcia nel cuore del capoluogo affacciato sul Mediterraneo, si caricano di ulteriore significato in questo momento di grande tensione internazionale, con l'Occidente sconvolto dall'offensiva scatenata dall'eversione di stampo fondamentalista islamico. Il Viminale ha messo in guardia le prefetture sul rischio, allo stato solo teorico ma che non può essere escluso, di gesti emulativi. E oggi il Pontefice rappresenta, indiscutibilmente, uno dei Capi di Stato più esposti al mondo.

Ciò nonostante, il Vaticano non sembra intenzionato a cambiare il modello indicato sin dal principio per la trasferta napoletana: il Pontefice non vuole attraversare una città blindata, ma desidera muoversi in mezzo ai cittadini, a stretto contatto con i fedeli. Vuole provare ad ascoltare tutti, senza barriere. Per questo ha chiesto di ridurre al minimo la presenza di personale delle forze dell'ordine in divisa. Un messaggio in sintonia con lo stile che papa Bergoglio ha impresso sin dal primo giorno al suo pontificato. E questa linea, ancora oggi, non sembra destinata ad essere stravolta sull'onda dell'emozione suscitata dall'attentato al museo Pardo. Le direttive della Santa Sede non sono cambiate, dunque.

I servizi predisposti in questi giorni, d'altra parte, vengono ritenuti adeguati a garantire il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati: da un lato la massima tutela del Papa e della straordinaria cornice di pubblico che lo seguirà durante la giornata,

tiratori scelti, ispezioni nelle fogne

dall'altro il pieno rispetto dello spirito dell'evento così come voluto dal Pontefice. Gli standard di sicurezza saranno comunque elevatissimi. In campo saranno schierati circa 2500 uomini, fra appartenenti alle diverse forze di polizia e volontari provenienti sia alle associazioni cattoliche sia alla protezione civile. Saranno bonificate tutte le tappe del percorso. I controlli riguarderanno anche la rete fognaria, che già ieri è stata ispezionata dagli esperti che, indossando mascherine e tute bianche, hanno monitorato il sottosuolo nella zona compresa fra corso Garibaldi, piazza Garibaldi, corso Umberto, corso Umberto via Duomo, via Pessina, via Toledo, via San Giacomo e piazza Municipio. Le verifiche si ripeteranno anche oggi e domani, in centro come a Scampia, piazza del Plebiscito e il lungomare. Sui tetti saranno posizionati tiratori scelti. È pienamente operativa anche la rete dell'intelligence, che in questi anni di guerra al terrore si è sempre mossa in collegamento con gli altri paesi occidentali.

In prefettura è in funzione un centro di coordinamento che svolgerà il ruolo di sala operativa: qui confluiranno tutte le informazioni legate alla gestione dell'evento e saranno messi in contatto i diversi uffici in modo da affrontare le diverse situazioni ed eventualmente risolvere i problemi. Gli spostamenti in territorio italiano del Papa vengono curati dall'Ispettorato generale di pubblica sicurezza guidato dal dirigente Maria Rosaria Maorino, sul campo ci sarà anche la Gendarmeria vaticana diretta da



Peso: 1-6%, 2-22%

Domenico Giani, cui spetta la protezione personale del Pontefice. «Spero che tutte le coscienze siano pronte ad accogliere il messaggio di papa Francesco», ha detto il prefetto Gerarda Maria Pantalone, che in questi giorni ha lavorato a stretto contatto con il questore Guido Marino, il comandante provinciale dei carabinieri Antonio De Vita, il generale della Finanza Salvatore Tatta e i vertici di polizia penitenziaria, vigili del fuoco, capitaneria di porto, corpo forestale, oltre naturalmente alla polizia municipale e ai componenti della cabina di regia del Comune presieduta dal capo di gabinetto del sindaco Attilio Auricchio. Anche il capo della polizia Alessandro Pansa ha seguito con attenzione la preparazione dell'evento e si terrà in contatto con la

prefettura durante il suo svolgimento. Al Viminale, pur nella consapevolezza della difficoltà della fase internazionale e della oggettiva complessità della gestione di una visita così intensa come quella di papa Francesco a Napoli, c'è la tranquillità di aver messo a punto tutti i dettagli del protocollo di sicurezza. È ottimista anche il prefetto Pantalone: «Quello del Pontefice sarà sicuramente un messaggio di speranza, un invito alla consapevolezza, alla partecipazione a essere ognuno attore attivo di quella coscienza e quella società che tutti vogliamo». Dopo l'orrore degli attentati, la festa di Napoli con papa Francesco potrebbe restituire al mondo un soffio di spe-

Rischio emulazione dopo Tunisi Il Viminale avvisa le prefetture In campo 2500 tra agenti e volontari Il Vaticano: "No alla città blindata"

La Santa Sede ha chiesto di ridurre al minimo la presenza di divise: "Lui chiede un contatto diretto con la gente"



Peso: 1-6%,2-22%